



Prima dopo la Dedicazione - Mandato missionario

Insieme

DOMENICA 24 OTTOBRE

n. 300



Camminare insieme e ascoltarci: sì, ci stiamo!

Miei Cari, vorrei tanto essere un postino per portarvi, di casa in casa, questa bella lettera che i nostri Vescovi italiani ci hanno recapitato. Mentre suonano il vostro campanello e vi consegno la lettera, vorrei attendere anche un istante per accogliere la vostra risposta alla loro domanda: «Ci stai?».

«Sì, ci stiamo!».

È questo il Sinodo: camminare insieme e ascoltarci.

Buona lettura, buon cammino!

don Giuseppe

Lettera dei nostri vescovi alle donne e agli uomini di buona volontà

Carissima, carissimo,

tu che desideri una vita autentica, tu che sei assetato di bellezza e di giustizia, tu che non ti accontenti di facili risposte, tu che accompagni con stupore e trepidazione la crescita dei figli e dei nipoti, tu che conosci il buio della solitudine e del dolore, l'inquietudine del dubbio e la fragilità della debolezza, tu che ringrazi per il dono dell'amicizia, tu che sei giovane e cerchi fiducia e amore, tu che custodisci storie e tradizioni antiche, tu che non hai smesso di sperare e anche tu a cui il presente sembra aver rubato la speranza, tu che hai incontrato il Signore della vita o che ancora sei in ricerca o nell'incertezza...**desideriamo incontrarti!**

Desideriamo camminare insieme a te nel mattino delle attese, nella luce del giorno e anche quando le ombre si allungano e i contorni si fanno più incerti. Davanti a ciascuno ci sono soglie che si possono varcare solo insieme perché le nostre vite sono legate e la promessa di Dio è per tutti, nessuno escluso.

Ci incamminiamo seguendo il passo di Gesù, il Pellegrino che confessiamo davanti al mondo come il Figlio di Dio e il nostro Signore; Egli si fa compagno di viaggio, presenza discreta ma fedele e sincera, capace di quel silenzio accogliente che sostiene senza giudicare, e soprattutto che nasce dall'ascolto. "Ascolta!" è l'imperativo biblico da imparare: ascolto della Parola di Dio e ascolto dei segni dei tempi, ascolto del grido della terra e di quello dei poveri, ascolto del cuore di ogni donna e di ogni uomo a qualsiasi generazione appartengano. C'è un tesoro nascosto in ogni persona, che va contemplato nella sua bellezza e custodito nella sua fragilità.

Il Cammino sinodale è un processo che si distenderà fino al Giubileo del 2025 per riscoprire il senso dell'essere comunità, il calore di una casa accogliente e l'arte della cura. Sogniamo una Chiesa aperta, in dialogo. **Non più "di tutti" ma sempre "per tutti".**

Abbiamo forse bisogno oggi di rallentare il passo, di mettere da parte l'ansia per le cose da fare, rendendoci più prossimi. Siamo custodi, infatti, gli uni degli altri e vogliamo andare oltre le logiche accomodanti del sì è sempre fatto così, seguendo il pressante appello di Papa Francesco che, fin dall'esordio del suo servizio, invita a "camminare, costruire, confessare".

La crisi sanitaria ha rivelato che le vicende di ciascuno si intrecciano con quelle degli altri e si sviluppano insieme ad esse. Anzi, ha drammaticamente svelato che senza l'ascolto reciproco e un cammino comune si finisce in una nuova torre di Babele. Quando, per contro, la fraternità prende il sopravvento sull'egoismo individuale, dimostra che non si tratta più di un'utopia. Ma di un modo di stare al mondo che diventa criterio politico per affrontare le grandi sfide del momento presente.

Questo è il senso del nostro Cammino sinodale: ascoltare e condividere per portare a tutti la gioia del Vangelo.

È il modo in cui i talenti di ciascuno, ma anche le fragilità, vengono a comporre un nuovo quadro in cui tutti hanno un volto inconfondibile.

Una nuova società e una Chiesa rinnovata. Una Chiesa rinnovata per una nuova società.

Ci stai?

Allora camminiamo insieme con entusiasmo. Il futuro va innanzitutto sognato, desiderato, atteso. Ascoltiamoci per intessere relazioni e generare fiducia. Ascoltiamoci per riscoprire le nostre possibilità; ascoltiamoci a partire dalle nostre storie, imparando a stimare talenti e carismi diversi. Certi che lo scambio di doni genera vita.

Donare è generare.

Grazie del tuo contributo.

Buon cammino!

PERDONANZA DI SAN MARTINO

Patrono della Città di Magenta

Da sabato 6 novembre a venerdì 12 novembre
in basilica si terrà la Perdonanza di San Martino.

È un tempo straordinario per implorare
e ottenere la misericordia di Dio,
con il dono dell'indulgenza.

Durante la Perdonanza è assicurata la presenza di Confessori negli orari di apertura della basilica, perché sia agevole l'accostarsi al Sacramento del perdono.

SABATO 6 NOVEMBRE

Ore 18 Santa Messa e accoglienza delle Reliquie del giovane beato **Carlo Acutis**.
Inizio della "PERDONANZA DI SAN MARTINO"
con l'apertura della Porta Santa

DOMENICA 7 NOVEMBRE

Solennità di Cristo Re e Festa patronale di San Martino

Ore 10.30 Santa Messa presieduta da don Aurelio Frigerio, nel suo 40° anniversario di Ordinazione sacerdotale, alla presenza delle Autorità e delle Associazioni cittadine.

Ore 16 (Chiesa Sacra Famiglia)

RESONET IN LAUDIBUS

"Jesu! Rex admirabilis", Meditazione in parole e musica

CONFESSIONI

Da lunedì 8 a sabato 13 novembre,
presenza di due Confessori
nelle ore di apertura della Basilica (8.30/12 - 15.30/19)

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE

Festa liturgica di San Martino

Ore 10 Santa Messa concelebrata.

N.B. È sospesa la celebrazione delle Ss. Messe alle ore 7 - 8.30 e 18

Ore 16 - Ragazzi delle Elementari e delle Medie
Preghiera in Basilica e merenda in Oratorio

Ore 21 CONCERTO DI SAN MARTINO
e Conferimento del 22° San Martino d'Oro

VENERDÌ 12 NOVEMBRE

Ore 21 Santa Messa per tutti i defunti
della Comunità Pastorale

presieduta da S. E. Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

e chiusura della Perdonanza
Benedizione dei presepi della Basilica.

INCONTRI RAGAZZI E GIOVANI

ADOLESCENTI 1^a/2^a/3^a superiore:

lunedì 25 ore 21 incontro in ogni parrocchia.

PREADOLESCENTI:

2^a media: mercoledì 27 ore 20.30 Gerico incontro cittadino.

3^a media: S. Famiglia mercoledì 27 ore 18.30/19.30

S. Martino giovedì 28 18.30/19.30

S. Giuseppe L. giovedì 28 21/22

Ss. Giovanni B. e Girolamo E. venerdì 29 18/19

18/19 ENNI:

venerdì 29 S. Famiglia ore 21/22

Insieme SONO 300!

Oggi INSIEME esce a cifra tonda: è il numero 300.

Siamo partiti nel 2015, e dal n.45 di quell'anno siamo "In Cammino Insieme a Don Giuseppe", titolo quanto mai profetico oggi che è giustamente tornato in auge il termine "sinodalità", che sottolinea la bellezza e la necessità di camminare insieme.

Abbiamo fatto tanta strada, non solo con questo foglio di informazione che pressoché ogni domenica arriva a informare e - perché no? - ad allietare con la sua presenza le nostre settimane. E lo fa comunicando celebrazioni avvisi, iniziative, momenti di vita da vivere insieme. Siamo convinti ieri come oggi che "Comunicazione è Comunione" e che comunicare quanto di bello ci sia nella nostra Comunità Pastorale sia la maniera migliore per sentirci ancor più viandanti sulla strada, un po' come i discepoli di Emmaus che trovano nella presenza di Gesù rinnovato vigore e l'entusiasmo giusto per ripartire di slancio. Approfitto di questo spazio per ringraziare chi ha sempre creduto in questo strumento e negli altri non meno importanti, a partire dal sito web agli strumenti social e ai canali YouTube: don Giuseppe, i sacerdoti e le suore, i membri della diaconia, e tutti coloro che contribuiscono a quest'opera di comunicazione: autori, redattori, grafici, stampatori, distributori.

Andrea Balocchi

OGNISSANTI e DEFUNTI

In occasione della Solennità di Tutti i Santi e della Commemorazione dei fedeli defunti, **lunedì 1 e martedì 2 novembre**, celebriamo comunitariamente due momenti di preghiera a suffragio di tutti i morti, presso il chiostro centrale del Cimitero, alle ore 15.



LITURGIA

Domenica 24 Mc 16, 14b-20 Prima dopo la Dedicazione (mandato missionario)

Lunedì 25 - Lc 9, 57-62

Martedì 26 - Mc 10, 17-22

Mercoledì 27 - Mt 19, 9-12

Giovedì 28 - Gv 14, 19-26. Santi Simone e Giuda

Venerdì 29 - Mt 10, 40-42

Sabato 30 - Mt 16, 24-27

Domenica 31 - Lc 14, 1a. 15-24 Seconda dopo la Dedicazione
(La partecipazione delle genti alla salvezza)

Santi della settimana: **Santi Simone e Giuda, apostoli**. I cristiani fondano la loro vita sulla fede trasmessa dagli apostoli, i testimoni oculari che condivisero la vita di Gesù, dal suo battesimo fino all'ascensione. Simone e Giuda, venerati in un'unica festa, fanno parte del collegio apostolico, chiamati dallo stesso Gesù a seguirlo.